

Codice DB1903

D.D. 28 giugno 2010, n. 219

D.G.R. n. 16-198 del 21/06/2010 - Intesa in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia, di cui all'art. 1, comma 1259, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Assegnazione e riparto del fondo di euro 4.380.038,88 - Impegno di euro 3.916.478,88 sul cap. 226190/2010.

Premesso che:

- con intesa siglata in sede di Conferenza Unifica, repertorio atti n. 83/cu del 26 settembre 2007, le Regioni promuovono azioni di sostegno all'incremento dei posti disponibili per i servizi per la prima infanzia e anche per la copertura della domanda di servizi presso il sistema pubblico;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 37-8337 del 3 marzo 2008, rettificata negli importi con D.G.R. n. 29-8467 del 27 marzo 2008, è stato approvato l'atto d'indirizzo sul programma e il metodo di riparto del fondo nazionale destinato ai servizi per la prima infanzia di cui all'art. 1, comma 1259, della L. 27 dicembre 2006, n. 296;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 15-8962 del 16/06/2008, sono stati approvati i criteri di riparto e le modalità d'uso del fondo nazionale per l'anno scolastico 2008/2009;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 34-11439 del 18/05/2009 sono stati integrati i criteri di riparto approvati con la su detta deliberazione stabilendo le modalità d'uso del fondo nazionale per l'anno scolastico 2009/2010.

Richiamato integralmente quanto disposto per il prossimo anno scolastico 2010/2011 dalla D.G.R. n. 16-198 del 21/06/2010 e in particolare che:

- sono confermati gli interventi, promossi dai Comuni aderenti all'iniziativa ai sensi delle DD.G.R. n. 15-8962 del 16/06/2008 e n. 34-11439 del 18/05/2009, di riduzione delle liste di attesa per l'ingresso nei servizi di asilo-nido e micro-nido comunali, rendendo disponibili, per i bambini in lista di attesa:

nuovi e ulteriori posti all'interno delle strutture a titolarità comunale di asilo nido e/o micro-nido; posti in regime "convenzionato e agevolato", mediante opportunità di accesso, in asili nido o micro-nidi privati o pubblici non a titolarità comunale, dislocati nel territorio della Regione.

- sono confermate le regole procedurali di uso del fondo di cui all'art. 1, comma 1259, della L. 296/2007, contenute nell'Allegato A parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 34-11439 del 18/05/2009, con l'aggiunta ad integrazione delle seguenti:

la documentazione necessaria per ottenere la liquidazione della prima rata del fondo (80%) deve pervenire entro il 30/09/2010, mentre la documentazione riferita al saldo deve pervenire entro l'8/07/2011;

la Direzione regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia è autorizzata ad effettuare per ciascun Comune le compensazioni necessarie nelle liquidazioni del fondo in argomento tra le somme da erogare a consuntivo dell'iniziativa dell'a.s. 2009/2010 e le somme da erogare per il nuovo a.s. 2010/2011;

i posti creati all'interno dei servizi a titolarità comunale, in aggiunta ai posti iniziali, attraverso l'utilizzo dei fondi in argomento possono non essere contemplati dalle Province nel riparto annuale del fondo di sostegno alla gestione dei servizi di asilo nido e micro-nido comunali, nell'ambito dell'esercizio della funzione conferita ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 1/2004.

- il quadro complessivo dei Comuni aventi titolo è di 55 unità ai quali è confermata la quota complessiva del fondo già assegnata e ripartita nell'anno scolastico 2009/2010 per un importo totale di euro 4.380.038,88;
- è delegato alla Direzione regionale competente l'assunzione di tutti gli atti necessari per l'impegno e il successivo riparto delle risorse a favore dei comuni.

Preso atto che rimangono inalterate le già definite condizioni di concessione della quota contributiva regionale e in particolare che

- la quota unitaria di riparto per ogni bambino in lista di attesa è confermata in 4.000 euro annue;
- le proposte progettuali che contemplino azioni con quote capitarie superiori alla suddetta comportano la rideterminazione della somma ripartita, applicando come massimo per ogni unità di riduzione della lista di attesa la quota capitaria di euro 4.000.

Di dare atto che, come previsto dalla D.G.R. n. 34-11439 del 18 maggio 2009, i residui derivanti dal riparto del precedente anno scolastico sono utilizzati dalla Direzione Politiche Sociali e politiche per la Famiglia per il rinnovo dell'iniziativa di riduzione delle liste di attesa per l'anno scolastico 2010/2011 e che quindi a riguardo si è consolidato per il corrente anno scolastico 2009/2010 (come definito dalla DD. N. 98 del 26/02/2010) un residuo di euro 463.560, già impegnato e allocato al cap. 226190/2009 (I. 1883), utilizzabile per il rinnovo dell'iniziativa.

Ritenuto di dover procedere nell'accertamento della somma di euro 3.916.478,88 al Cap. 27580 e nell'impegno del fondo per la quota prelevata dal corrispondente capitolo sul bilancio regionale 2010 per un totale di euro 3.916.478,88 sul cap. 226190/2010 (Ass. n. 100666);

Ritenuto pertanto di procedere nel riparto del fondo totale di euro 4.380.038,88, a favore dei comuni di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Ritenuto inoltre di dover approvare la scheda di monitoraggio di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale della presente determinazione, necessaria per la liquidazione della prima rata del fondo totale ripartito secondo quanto definito dalla deliberazione richiamata.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 37-8337 del 3 marzo 2008 e s.m.i.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 15-8962 del 16 giugno 2008.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 34-11439 del 18 maggio 2009.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 16-198 del 21 giugno 2010.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 19 - 201 del 21 giugno 2010 con la quale sono state assegnate, nelle more della definizione degli obiettivi del programma operativo, le risorse finanziarie nella seguente misura:

- 50% dello stanziamento dei capitoli codificati regionali, fatta salva la possibilità di operare compensazioni;
- 100% dello stanziamento dei capitoli codificati "statali" o "europei".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i;

vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 e il relativo regolamento di cui al D.P.G.R. 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento contabile della Regione Piemonte" e sue successive modificazioni;

Visto l'art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Vista la nota del Direttore regionale n. 2183 del 23 febbraio 2010 con la quale è stata attribuita al Dirigente responsabile del Settore DB 19.03, la delega a gestire le risorse finanziarie disponibili sui capitoli relativi alla materia di competenza del Settore;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con DD.G.R. n. 16-198 del 21/06/2010 e n. 19-201 del 21/06/2010.

determina

- di accertare la somma di euro 3.916.478,88 sul cap. 27580;
- di assegnare, per le motivazioni in premessa illustrate, la somma complessiva di Euro 4.380.038,88 a favore dei Comuni indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di cui la quota di euro 463.560, già impegnata e allocata al cap. 226190/2009 (I. 1883) come residuo derivante dal riparto del precedente anno scolastico utilizzabile dalla Direzione Politiche Sociali e politiche per la Famiglia ai sensi della D.G.R. n. 34-11439 del 18

maggio 2009 per il rinnovo dell'iniziativa di riduzione delle liste di attesa per l'anno scolastico 2010/2011.

- di impegnare per il raggiungimento della somma complessiva di euro 4.380.038,88 la quota prelevata dal capitolo sul bilancio regionale 2010 per un totale di euro 3.916.478,88 sul cap. 226190/2010 (Ass. n. 100666).

- di dare atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la Famiglia, nei termini e modalità definite dalla "scheda per la relazione di monitoraggio dell'attuazione del Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia" derivata dall'Intesa siglata in sede di Conferenza Unifica, repertorio atti n. 83/cu del 26 settembre 2007.

- di dare atto che, in adempimento alle disposizioni impartite dalla D.G.R. n. 16-198 del 21/06/2010, il fondo è utilizzato, per confermare nell'anno scolastico 2010/2011 gli interventi, promossi dai Comuni aderenti all'iniziativa ai sensi delle DD.G.R. n. 15-8962 del 16/06/2008 e n. 34-11439 del 18/05/2009, di riduzione delle liste di attesa per l'ingresso nei servizi di asilo-nido e micro-nido comunali, rendendo disponibili, per i bambini in lista di attesa:

nuovi e ulteriori posti all'interno delle strutture a titolarità comunale di asilo nido e/o micro-nido;

posti in regime "convenzionato e agevolato", mediante opportunità di accesso, in asili nido o micro-nidi privati o pubblici non a titolarità comunale, dislocati nel territorio della Regione.

- di approvare la scheda di monitoraggio del procedimento, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente, da utilizzare per la richiesta di liquidazione della prima rata del fondo assegnato, da richiedere entro e non oltre il 30 settembre 2010.

I comuni destinatari del presente fondo sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'azione finanziata, la partecipazione finanziaria della Regione alla realizzazione dell'intervento medesimo;

Sono confermate e qui richiamate, anche se non trascritte tutte le prescrizioni a cui è vincolata la concessione e l'erogazione del fondo, di cui alle DD.G.R. n. 15-8962 del 16/06/2008, n. 34-11439 del 18/05/2009 e n. 16-198 del 21/06/2010.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Eriberio Naddeo

Allegato